

61

MUSEO ALIFANO
DOCUMENTI PER LA STORIA DEI PAESI DEL MEDIO VOLTURNO

XI

DANTE MARROCCO

**I GOVERNATORI DI ALIFE
DAL 1585 AL 1687**

Ediz. SALVI - Capua
1967

Un volume pergameneo della biblioteca del museo di Piedimonte, già pubblicato in parte (Marrocco D.: Modifiche statutarie in Alife nel secolo XVI, su *Samnium* n. 3-4, del 1962), ci fornisce anche la serie dei Governatori e Capitanei di Alife per oltre un secolo, dal 1585 al 1689. Interessando la storia dei paesi del Medio Volturno, ho voluto pubblicarla.

I fogli che riguardano i giuramenti scritti sono 10 (più tre bianchi), in carta massiccia i primi tre, sottile gli altri. Seguono tre fogli pergamenei, due coi giuramenti dal 1554 al 1561, e perciò dovevano star prima, e un terzo con una breve memoria del terremoto del 1688.

Sull'autenticità nulla da dubitare. Il volume è l'unico esemplare di queste importanti funzioni della vita cittadina di Alife.

Perché cominci dopo la metà del '500 non è difficile capirlo. L'ultima redazione degli Statuti risale al 1503, e ad essi si aggiunsero le « grazie » concesse dal conte Ferrante Diaz Garlon nel 1506, altre richieste allo stesso del 1511, altre alla contessa Cornelia Piccolomini.

E' dunque da metà '500 che l'amministrazione di Alife si regolava definitivamente su una legge scritta, su uno statuto che i conti di Alife facevano giurare dai loro rappresentanti. Il documento in esame deriva dall'Università alifana. Dunque era cura degli eletti del popolo richiedere il giuramento all'autorità amministrativa nominata dal signore, per obbligarla ad agire secondo gli statuti.

Che agli statuti cinquecenteschi precedessero altri, è fuori discussione, ma il giuramento era prestato anche dai capitanei medioevali? Si può dubitarne. Su che avrebbero giurato di preciso, se la legge locale, i diritti della comunità, non erano ancora scritti?... Vero è che gli statuti del 1506 si rifanno a prescrizioni precedenti, « come lo antiquato », ma ciò non autorizza

FINITO DI STAMPARE

IL 4 - 11 - 1967

assolutamente a vedervi regolamenti scritti che, in generale, nel reame di Napoli, risalgono a Casa Aragona.

Perchè si arresti al 1689 è più difficile dire. Tre fogli in bianco dicono che questo procedimento si fermò in quell'anno e, per ora, non sappiamo perchè. Desuetudine? Nuovo regolamento?...

Le cariche nominate sono di « capitano » e « governatore », a volte anche di « locotenente ». Certo questi nomi si equivalgono, ma da per tutto il capitano precede al governatore. Strano che in Alife non c'è divisione definitiva. Fra i capitanei ci sono governatori nel 1587, dal 1593 al 1605, nel 1609-10, 1612-16, 1618, e definitivamente dal 1620.

Chi nominava era in origine proprio il conte di Alife che quasi mai risiedeva sul posto, ma era rappresentato da un « viceconte ». E' bene conoscere anche la serie dei signori feudali di questo periodo.

1. 1584 Fabio Barone
2. 1609 Giulio Barone
3. 1620 Francesco Gaetani d'Aragona
4. 1626 Alfonso II
5. 1645 Francesco II
6. 1653 Antonio

In seguito il conte nominava *praticamente*, ma giuridicamente la sua era solo una proposta che doveva essere approvata dalla Regia Giunta della fedelissima Città di Napoli. Dal '500 in poi, almeno nei feudi importanti, di notevole estensione e popolazione, veniva nominato un forestiero per assicurare l'imparzialità, e che fosse possibilmente dottore in legge. In generale non si andava tanto lontano. Dalle terre vicine usciva il governatore. Per questo sedici governatori di Alife sono sicuramente di Piedimonte, ov'erano nel '6-700 numerosi gli uomini di legge, di cui alcuni assurti ad altissima fama. Si spiega anche, perchè di cui alcuni assurti ad altissima fama. Si spiega anche, perchè conti di Alife, nominavano dottori in legge della loro signoria pedemontana ove risiedevano.

La durata della carica era di un anno. Si entrava in funzione il 1. Settembre. Ma ci colpisce in Alife la varietà enorme della data di giuramento. Certo, a partire dal 1623 si ha, con

poché eccezioni, costantemente il 1. Settembre, ma anteriormente si ha Gennaio, Febbraio, Maggio, Agosto... con una conseguente durata della carica assai variabile, nè di questo « disordine » appare una spiegazione possibile.

Anche la formula varia, sebbene sostanzialmente dica la stessa cosa.

La prima riportata del 1585 dice: « Io Cesare Troiano di Gioia, al presente Capitano de la città de Alife prometto con questa de osservare, tutti li preinserti capitoli soliti et consueti osservare per li predecessori capitanei, et in fede se affatta la presente de mia propria mano ».

L'ultima di Sisto Ciriolo (Si vede che non si osservava più la regola del governatore forestiero), dice: « Io Sisto Ciriolo della città di Alife, al presente Governatore di questa Città, prometto osservare li retroscritti Capitoli iuxta illorum continentiam et tenorem. Alife, li 21 Settembre 1689. Ciriolus Gubernator ».

1. 27 Sett. 1585. Geronimo Troiano di Gioia Capitanio
2. 31 Agost. 1586. Not. Cesare Loffredo di Piedimonte - Capitano seu Locotenente.
3. 30 Sett. 1587. Ascanio Valenzano del Vallo Governatore
4. 1 Sett. 1588. Giov. Batt. de Clavellis de Piedimonte Cap.
5. 1 Sett. 1589. Giov. Vinc. Brando di Piedimonte »
6. 27 Ott. 1590. Prospero Sabito (?) di Benivento »
7. ? Erennio Santangelo di Caiazza »
8. ? Giov. Tommaso Paterno di Piedimonte Gov.
9. 2 Sett. 1594. Ottavio de Patto di Napoli »
10. 29 Sett. 1595. Francesco Columba di Pietravairano »
11. 1 Sett. 1600. Alessandro Pascale u. j. d. »
12. 1 Sett. 1601. Scipione Meulus (Meola) di Piedim. »
13. ? Giov. Franc. Gambella u. j. d. »
14. 9 Febr. 1605. Gioy. Andrea de Coluccis di Latina »
15. 1 Sett. 1606. Gioy. Andrea Genovese di Piedim. Cap.
16. 1 Ott. 1607. Giulio Farina di Napoli »
17. 2 Genn. 1609. Phelippo Lapiso Gov.
18. 21 Genn. 1610. Lucio de Colucci di Latina »
19. 16 Sett. 1610. Agostino Iannitto di Piedimonte Loc.
20. 28 Dic. 1616. Agostino Iannitto di Piedimonte Gov.

21.	23 Ott.	1613.	Flaviano Moncillo di Faicchio	»
22.	28 Dic.	1616.	» Genovese	»
23.	4 Febr.	1618.	Marsio Petronso	Cap.
24.	20 Nov.	1618.	Giov. Ang. Genovese	Gov.
25.	29 Ott.	1619.	Americo Magnati	Cap.
26.	11 Agost.	1620.	Lorenzo de Ajosta	Gov.
27.	2 Sett.	1621.	Ettore Priore	»
28.	5 Sett.	1522.	Cleante Iannucci	»
29.	2 Sett.	1623.	Marco Aurelio de Paulis	»
30.	1 Sett.	1624.	Filippo Gambella di Piedimonte	»
31.	6 Sett.	1625.	Not. Giov. Luca Ciancio di Piedim.	»
32.	1 Sett.	1627.	Marco Aurelio de Paulis	»
33.	1 Sett.	1628.	Federico Cardona	»
34.	1 Sett.	1629.	Michele de Andrea di Piedimonte	»
35.	?		Stefano Confreda di Piedimonte	»
36.	?		Emilio Paterno di Piedimonte	»
37.	?		Berardino Citalese di Napoli	»
38.	1 Sett.	1633.	Ottavio de Pitò di Piedimonte	»
39.	19 Mag.	1634.	Antonio Troiano di Piedimonte	»
40.	1 Sett.	1634.	Francesco Agnese	»
41.	1 Sett.	1635.	Ottavio de Pitò di Piedimonte	»
42.	2 Sett.	1636.	Emilio Paterno di Piedimonte	»
43.	1 Sett.	1637.	Emilio Paterno di Piedimonte	»
44.	1 Sett.	1638.	Antonio Troiano	»
45.	1 Sett.	1639.	Antonio Troiano	»
46.	1 Sett.	1652.	Giov. Batt. Valente	»
47.	1 Sett.	1653.	Giov. Batt. Valente	»
48.	1 Sett.	1654.	Giov. Batt. Valente	»
49.	26 Mag.	1657.	Domenico Berardino	»
50.	Febr.	1658.	Antonio Giansieri (?)	»
51.	14 Ott.	1659.	Berardino Pittarelli	»
52.	8 Febr.	1660.	Not. Carlo Venditto	»
53.	2 Sett.	1660.	Giov. Giacomo Maiello	»
54.	2 Sett.	1663.	Giov. Batt. Valente	»
55.	1 Sett.	1664.	Giacomo Maiello	»
56.	2 Sett.	1670.	Fabio Simonetta	»
57.	2 Sett.	1672.	Stefano Grande	»
58.	9 Sett.	1673.	Stefano Grande	»

59.	1 Sett.	1676.	Giov. Nicola Maiello	»
60.	1 Sett.	1682.	Stefano Grande	»
61.	1 Sett.	1684.	Stefano Grande	»
62.	1 Sett.	1685.	Stefano Grande	»
63.	1 Sett.	1687.	Sisto Ciriolo di Alife	»
64.	21 Apr.	1689.	Sisto Ciriolo di Alife	»